

PUNTO NR. 2 ALL'O.D.G.: "RICLASSIFICAZIONI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015 NEL RISPETTO DEL DPR 194/1996 SECONDO L'ARTICOLAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE ALLEGATO AL D.LGS 118/2011: APPROVAZIONE".

RIZZIOLI LARA – Presidente del Consiglio

Per la "Riclassificazione delle voci stato patrimoniale al 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. 194 del 1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al Decreto Legislativo 118 /2011".
Do la parola alla dottoressa Miatello.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Buonasera a tutti. Mi permetto di illustrare questa Delibera collegandola alla successiva, che riguarda per l'appunto l'approvazione dello Schema del rendiconto di gestione. Si tratta di una Delibera propedeutica, che è stata necessaria per potere elaborare poi quello che è il nuovo conto economico richiesto dalla normativa e introdotto dalla nuova contabilità. Uno degli adempimenti nuovi che ha coinvolto l'Ente Pubblico quest'anno, come avrete visto anche nei vostri Enti, riguarda una nuova rilettura di quello che è l'impatto della gestione 2016 proprio sulla dimensione economica, quindi la produzione e il consumo delle risorse e poi l'impatto sullo stato patrimoniale dell'Ente Federazione dei Comuni del Camposampierese. Quindi nella prima Delibera noi abbiamo riclassificato le voci del conto economico e dello stato patrimoniale secondo un nuovo piano stabilito dalla normativa, che ci ha quindi consentito di potere elaborare la nuova lettura della gestione 2016 che, tra l'altro, può essere un passaggio importante per poi riuscire a fare per la prima volta un Bilancio consolidato con la nostra società, che è assolutamente un anello necessario per far dialogare la contabilità dell'Ente Pubblico con le contabilità del mondo privato.

Per quanto riguarda la seconda Delibera - quindi anticipo quello che in realtà è il cuore della discussione di stasera, ovvero le risultanze della gestione 2016 - volevo raccontare i tratti salienti della gestione. E' una Delibera piuttosto corposa, quasi incredibilmente corposa, perché il numero di allegati che sono presentati sono quasi sconvolgenti, però, credetemi, sono quelli richiesti dalla normativa, che effettivamente vanno a rileggere la gestione, analizzandola secondo vari punti di vista. Il lavoro che è stato fatto però dal punto di vista procedurale in realtà è sempre lo stesso. Noi abbiamo come prima operazione analizzato la consistenza dei residui - quindi quello che abbiamo ereditato dalle gestioni precedenti - cercando di fare una riflessione su quelli che andavano ancora una volta mantenuti in termini di mantenimenti di crediti e di debiti e quelli che invece non erano più esigibili e quindi andavano stralciati. Partendo da questo tipo di operazione che ha riguardato, chiamiamolo così, il passato, poi abbiamo tirato le somme su come è andato l'anno 2016 in termini finanziari. Quindi per quanto riguarda il mondo delle entrate, abbiamo fatto una analisi che ha riguardato sia il tema degli accertamenti - la nostra capacità di realizzare le entrate previste - sia in termini di incassi - la nostra capacità di incassare e quindi di portare all'interno delle casse dell'Ente effettivamente delle risorse utili. Poi sul fronte della spesa l'analisi fatta ha riguardato la nostra capacità di realizzare le attività in termini finanziari, in questo caso, rispetto alle previsioni di Bilancio, nella fattispecie la nostra capacità di impegnare le risorse, oppure, e in questo caso stiamo parlando di un'accezione positiva, di realizzare delle

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" e n. 3 all'o.d.g.: "Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"

economie di spesa che hanno inciso positivamente sul risultato della gestione. Queste analisi poi portano, se noi tiriamo le somme, alla definizione del cosiddetto nuovo avanzo di amministrazione o, per essere più tecnici, del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016. Quindi il prospetto chiave rispetto a tutti i documenti che poi sono allegati alla Delibera, secondo me è proprio questo e va un po' capito, perché poi noi abbiamo un risultato di amministrazione che è spaventosamente grande dal punto di vista numerico: stiamo parlando di 2.772.087,49, e correttamente interpretato.

Abbiamo già vissuto questa dinamica l'anno scorso, quando per la prima volta è stato introdotto l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che come Ente dobbiamo mettere da parte e prevedere e che tiene conto effettivamente dei possibili mancati incassi legati poi agli accertamenti che noi realizziamo. Nel nostro caso, in particolare per quanto riguarda il mondo delle sanzioni, abbiamo una incidenza importante sia in termini di accertamenti, e quindi di sanzioni notificate, ma anche di eventuali mancati incassi, perché all'incirca abbiamo una percentuale del 50%, ci ritroviamo a dovere accantonare un Fondo crediti di dubbia esigibilità importante. Come impatta questo sulla nostra lettura del risultato di amministrazione? Impatta in quello che viene proprio evidenziato con una riga a parte e che dal punto di vista numerico poi si sostanzia in 2.285.063,47. Per cui in realtà se poi tiriamo le somme, su quei 2.700.000, 2.285.000 sono - come dire? - intoccabili perché riguardano una sorta di accantonamento prudenziale, che noi necessariamente dobbiamo fare per considerare gli eventuali crediti ancora aperti del passato che abbiamo nei confronti dei nostri cittadini. Quindi possiamo ragionare in realtà su una somma diversa, su una consistenza di avanzo che parla di altre cifre e che si avvicinano di più rispetto agli anni passati, e quindi anche ci aiutano di più a capire come è andata o no la gestione. Di fatto nel 2015 noi abbiamo chiuso con un avanzo effettivo disponibile di poco meno di 200.000 euro, erano 195.604. Adesso noi riusciamo comunque a chiudere con un avanzo disponibile, quindi quello che effettivamente possiamo decidere di utilizzare in maniera libera, di 252.000 euro, quindi comunque chiudiamo l'Esercizio 2016 con un segnale comunque positivo.

Posto il fatto che il 2016 è stato comunque un anno importante per la gestione, perché siamo riusciti a portare avanti una serie di iniziative che erano state avviate fin dall'inizio dell'anno e che hanno avuto anche delle ricadute finanziarie importanti in termini positivi, di fatto c'è stata la piena operatività della Centrale di Committenza, che per lavoro sia per i nostri Comuni ma anche per molti altri Comuni, e questo ha consentito anche di portare un beneficio rispetto a quella che è la dimensione degli accertamenti e delle casse dell'Ente. D'altro canto abbiamo visto la piena operatività delle opere sovracomunali, che, come sapete, quest'anno, nel 2017, troveranno di fatto la conclusione. Più che 2017 parliamo in effetti di pochi mesi ormai, perché i cantieri si stanno chiudendo, per cui noi avremo le rendicontazioni quest'estate. Per cui già nel 2016, in termini di volumi e di realizzazione di interventi sui conti investimenti, vediamo che abbiamo avuto di fatto i cantieri in piena attività.

Abbiamo avuto poi una serie di attività che hanno riguardato più la gestione interna dell'Ente e che quindi magari sono meno visibili all'esterno, ma che hanno impattato poi su quello che è il mondo e il funzionamento della macchina amministrativa; mi riferisco in particolare alla rivoluzione per noi del digitale, nel senso che in particolare l'anno scorso siamo partiti con la conservazione del protocollo: una serie di dinamiche che ha avuto un impatto relativo sul quotidiano, però, ecco, ormai da parecchi mesi siamo entrati nel mondo delle determine e delle delibere digitali, quindi noi firmiamo digitalmente gli atti, non firmiamo più sul cartaceo e questo chiaramente ha rivoluzionato e sta rivoluzionando il nostro modo di operare e sarà sempre più

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

*n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.:
"Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"*

così, perché ormai il treno è partito e non si ferma. D'altro canto poi abbiamo avuto una serie di interventi trasversali che la Giunta ha sintetizzato a pagina 3 principalmente della Relazione della Giunta, che è poi, insieme al Parere del Revisore, il documento descrittivo che più aiuta a capire e poi a tradurre i numeri in attività.

Consideriamo anche che nel 2016, in particolare nel secondo semestre, l'Unione ha vissuto un periodo di difficoltà legato al tema A.S.I., non lo nascondiamo, sia in termini di incertezza sul futuro, ma anche in termini comunque di ricadute finanziarie, noi nel 2016, in corso d'anno, abbiamo affrontato degli esborsi importanti. Per cui il fatto di riuscire a chiudere con 252.000 euro di avanzo disponibile ci sembra un buon risultato.

Due riflessioni proprio dal punto di vista tecnico: oltre a questo avanzo vincolato per il Fondo crediti di dubbia esigibilità e l'avanzo disponibile, abbiamo altre due voci di avanzo che possiamo usare, che però sono vincolate. Cosa vuol dire? Vuol dire che sono delle somme che derivano dalla gestione 2016, ma che noi necessariamente dobbiamo ridestinare a specifici interventi che riguardano la gestione 2017 in corso. Uno di questi ha una consistenza di 200.000 euro, poco più, e riguarda principalmente un'opera che si concluderà a febbraio in questo caso del 2018, che è Messenger e che prevalentemente assorbe la maggior parte di questi 200.00 euro, che non sono stati appaltati perché c'era una seconda fase nel 2016, ma che adesso velocemente dobbiamo andare ad appaltare per chiudere l'attività in tempo poi per la rendicontazione. Quindi, ecco, questo vi anticipo, sarà oggetto della prossima variazione di Bilancio, nel senso che sono risorse che vanno assolutamente rimesse subito nel calderone perché si possa continuare l'impegno degli interventi che erano stati previsti. Oltre a questo c'è un vincolo di 33.000 euro, invece, sui quali non c'è già una destinazione così stretta, ma che sono comunque vincolati perché derivano da incassi legati a contravvenzioni agli articoli 142 e 208 del Codice della Strada, e in questo caso voi sapete che la normativa destina una quota di questi incassi ad interventi specifici legati alla sicurezza e alla manutenzione del suolo, insomma hanno una serie di vincoli.

In questo caso sono sicuramente delle risorse nuove che possiamo ridestinare, ma sulle quali dobbiamo fare una riflessione in termini di destinazione degli interventi.

Nella Relazione di Giunta ho cercato di mettere in evidenza i passaggi più caratteristici della nostra gestione, quindi il passaggio sul tema delle sanzioni, il fatto che il fondo sia la somma del fondo 2015 e del 2016, che, ripeto, possono sembrare tecnicismi, ma nascondono numeri importanti che è bene comprendere, perché altrimenti non si comprende il significato di un numero così alto.

Per quanto riguarda una lettura veloce invece della gestione, sul fronte delle entrate come sapete noi abbiamo un'unica imposta, che è l'imposta di soggiorno. Su questa di fatto nel 2016 abbiamo avuto il nostro primo anno a regime, perché nel 2015 eravamo partiti a fine aprile, per cui in realtà nel 2016 abbiamo visto la prima nostra dimensione annuale. Tra l'altro sapete che nel 2016 avevamo fatto proprio qui in Consiglio un intervento in cui abbiamo alleggerito anche il Regolamento per i versamenti delle imposte, insomma per cercare anche un po' di rendere la cosa più snella possibile. Di fatto per ora abbiamo un ritorno significativo in positivo sul numero di presenze, perché il 2016 ha chiuso con un incremento di presenze rispetto al 2015 e quindi anche in termini di imposta di soggiorno comunque ritroviamo un bacino di risorse, che, pur non essendo tantissime, alla fine sono 45.000 euro che destiniamo ad interventi stringenti in tema di turismo, quindi alla gestione dello IAT, sia in termini di gestione operativa e sia in termini di attività. Quindi qualsiasi tipo di economia legata al turismo va ridestinata e rivincolata per questo tipo di finalità.

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.: "Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"

Una seconda posta riguarda il mondo dei trasferimenti, di fatto quelli che a noi arrivano dallo Stato o dagli Enti Locali, e qui la parte del leone la fanno chiaramente i Comuni nostri, i vostri Comuni. Perché noi abbiamo avuto dalla Regione, purtroppo, come avevo già segnalato in sede di previsione, la decurtazione del contributo proprio per il fatto di essere Unioni ed è stato un taglio importante (120.000 euro in meno), e quindi il contributo che abbiamo ottenuto in realtà è stato sui 135. Adesso vedremo come va quest'anno, abbiamo chiamato l'altro giorno in Regione e hanno detto che tra un po' usciranno i bandi e quindi vedremo che tipi di requisiti hanno posto come condizioni.

Per quanto riguarda però tutto il resto dei contributi, noi prevalentemente viviamo, soprattutto per quanto riguarda la parte corrente, dei contributi vostri, che si dividono però sommariamente in due categorie. Noi abbiamo un cuore di contributi ormai storici, che sono fermi da tanti anni e che riguardano di fatto i servizi trasferiti, sui quali storicamente è stato determinato un principio di calcolo basato, un po' per tutti, tra territori come chilometri quadrati e abitanti, che è calibrato per prevedere comunque una contribuzione di ogni Comune per le funzioni principali. È vero anche che abbiamo lavorato in questi anni e il 2016 legge questo tipo di dinamica anche su quei cosiddetti contributi particolari, legati o a progetti specifici, e quindi contributi che possono riguardare tutti e undici ma che sono solo per un anno specifico, oppure contributi tra virgolette a richiesta, nel senso che sono legati a un intervento specifico che il Comune chiede in più rispetto a quello consolidato e quindi per il quale di fatto è previsto un contributo specifico in entrata. Ecco, su questo in particolare, sul tema ICT, dove abbiamo dei numeri importanti perché legato al canone dei server, ritroviamo che abbiamo comunque anche nel 2016 un aumento del volume di spesa, però in questo caso ce l'abbiamo sia in entrata, come contributo dai Comuni di parte corrente, e sia in uscita nei capitoli di spesa delle prestazioni di servizio informatico e su questo potete vedere una dinamica che va di pari passo nel mondo dell'entrata e nel mondo della spesa.

Per quanto riguarda invece altri tipi di entrate, voi sapete poi che noi in realtà abbiamo più o meno una metà che arriva dai contributi e l'altra metà in maniera importante dal mondo delle sanzioni, che per noi resta sempre un nodo importante. Quindi, al di là del fondo o non fondo, il fatto di poter realizzare poi cassa è importante perché ci consente di autorizzare le spese. È un anello che resta al centro della nostra attenzione, e quindi di fatto prevede sia da parte mia che del Comando un controllo continuo, perché, ripeto, se devo un po' tirare le somme su come funziona il nostro Bilancio, è la leva variabile più importante per noi. Noi non abbiamo altri tipi di imposte, perciò il tema sanzioni inevitabilmente gioca una partita importante.

Per cui il 2016 è stato comunque anno positivo nell'insieme, sia in termini di notifiche e sia in termini di casse, che ci ha consentito comunque di portare avanti le iniziative e di non avere invece difficoltà nella chiusura dei conti a fine anno. In particolare, tra le varie poste forse vale la pena sottolinearne una, che è anche più difficile da leggere tecnicamente, che è un capitolo che ha rilevato 400.000 euro all'incirca, che riguarda gli incassi registrati dall'Ente di fatto per ruoli degli anni passati, quindi ruoli ante 2015. E quindi nell'anno abbiamo comunque rilevato circa un 400.000 euro di cassa legato ad attività di solleciti e di ruoli legati agli anni precedenti. Va bene, poi altre poste in entrata particolari, tolta la mensa, che anche qui chiaramente c'è una copertura completa tra utenti e contributi coinvolti, abbiamo i diritti del SUAP - ecco, giusto per dare un'altra nota, un altro numero - che si aggirano attorno ai 120.000 euro l'anno e poi in entrata direi non abbiamo altre voci significative in termini numerici.

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

*n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.:
"Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"*

Sul fronte delle spese abbiamo il nocciolo del costo del personale, che chiaramente è una parte importante delle spese correnti, caratteristica degli Enti Locali. Dopodiché come tipologia, come vi dicevo, in particolare se analizziamo lo scostamento tra il 2015 e il 2016, abbiamo un aumento sulla voce dei servizi, però, ripeto, analizzandolo voce per voce, è imputabile non tanto il fatto che siamo partiti e - come dire? - ci siamo dati alla pazza gioia come Uffici, come macchina organizzativa e ci siamo messi a comprare carta, di tutto un po', in realtà è legato a due fattori. Per quanto riguarda l'Ente, sicuramente ci sono state delle spese in più legate alla digitalizzazione e all'informatizzazione, perché indubbiamente ci sono stati degli investimenti che si leggono di parte corrente, ma ci sono stati. Ecco, la maggior parte dell'aumento invece, come vi dicevo, è assolutamente giustificabile da servizi nuovi che sono stati fatti, però per l'appunto coperti in entrata dai contributi dei Comuni. Quindi qui ritroviamo comunque in termini di equilibrio di Bilancio una assoluta coerenza tra lo scostamento in entrata e lo scostamento in uscita. Per quanto riguarda invece la parte investimenti, come vi dicevo, di fatto abbiamo impegnato 1.460.000 euro nel totale e ha riguardato prevalentemente il mondo opere, che nel 2016 erano tutte cantierate. Per cui lì abbiamo visto che, sapendo tra l'altro che la conclusione era prevista entro l'estate di quest'anno, sono stati fatti tutti gli appalti legati ai lavori, e quindi ritroviamo i volumi più importanti. Dopodiché, come avete visto in diretta in Consiglio, sono stati fatti degli investimenti nell'ambito della sicurezza in termini di mezzi e di dotazioni anche della squadra della Polizia Locale. Ecco, queste sono le principali voci secondo me che possono un po' caratterizzare il 2016 dal punto di vista della gestione.

Se ci sono domande dal punto di vista tecnico sono disponibile.

MARZARO FABIO - Consigliere

Posso?

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Sì.

MARZARO FABIO - Consigliere

Ho alcune osservazioni e chiarimenti da chiedere. Parto dalle sanzioni amministrative. Noto che nel 2014 l'accertamento è stato di 1.387.000 e la riscossione di 1.232.000, pari all'89%. Nel 2015 gli accertamenti sono passati a 2.207.000, più 59% rispetto all'anno prima, e le riscossioni a 947.405, quindi a un 43%. Nel 2016 più o meno sono rimasti invariati. Come mai c'è questo passaggio da 1.387.000 a 2.207.000 e la riscossione che è andata al 50%? Avete un prospetto di analisi dei dati per capire cosa è successo?

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Sì, noi dal punto di vista dei dati raccogliamo mensilmente gli andamenti sia in termini di accertamenti che di cassa. Io in particolare sono nel servizio finanziario dal 2015, quindi posso testimoniare la lettura soprattutto degli ultimi due anni e devo dire che il 2015 è stato un anno particolare, ma in ribasso in realtà rispetto all'andamento, mentre il 2016 è stato particolarmente positivo rispetto soprattutto al tema della cassa. Mi spiegava in particolare il Comando, ci sono state delle sanzioni però legate proprio a delle notifiche di specifici verbali che hanno riguardato l'anno 2016, e comunque eccezionali, dopodiché dal punto di vista in particolare dell'andamento - però su questo il Comando sa essere più esaustivo e io vi do una lettura per quelli che per me

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

*n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.:
"Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"*

sono i tratti salienti - sicuramente giocano un ruolo importante in termini di notifiche, quindi in termini di accertamento, le rilevazioni degli strumenti automatici, nel senso che effettivamente in questo caso fanno la differenza non tanto nella analisi di quante sanzioni sono notificate dagli Ambiti, quanto proprio dal funzionamento di quelli che sono i rilevatori legati alla velocità che sono posizionati. Effettivamente si vede l'andamento legato al cantiere nel tratto - per dire - della strada dove è posizionato lo strumento di rilevazione, che quindi in quel momento subisce in un certo senso anche il rallentamento della velocità e questi tipi di altalena, mi spiegano, comunque sono legati molto anche a questi effetti di contesto, quindi può esserci il cantiere sulla strada, può essere anche rispetto al posizionamento il fatto che comunque ci sia un cambio di abitudine da parte di chi percorre il tratto stradale, per cui conosce il posizionamento del rilevatore e quindi va un po' più piano, e lì parlo del mondo notifica.

Per quanto riguarda invece il tema della cassa, noi abbiamo avuto sicuramente una difficoltà legata al cambio della normativa in questi anni, che quindi ci rende anche un po' difficile leggere le dinamiche della cassa in effetti, perché è stato introdotto comunque il meccanismo per cui se si paga prima c'è la riduzione, tutta una serie effettivamente di elementi che quando ci confrontiamo con il Comando... Perché poi il problema si presenta soprattutto in termini di previsioni, quando tra virgolette, dobbiamo cercare insieme di costruire una previsione di Bilancio sostenibile si può andare in difficoltà leggendo proprio i dati secchi degli ultimi anni. Consideriamo che noi abbiamo un dato di cassa storico, nel senso che il nostro Bilancio ha sempre ragionato per cassa fino all'avvento della nuova contabilità. Quindi fino al 2014 il nostro Bilancio registrava la cassa, e quindi sulla cassa noi possiamo comunque fare delle riflessioni. Ecco, sul dato del notificato molto meno, perché solo dal 2015 abbiamo cominciato a registrare nel Bilancio il notificato, mentre prima era un dato che anche gli Uffici avevano, ma a lato, perché non passava dal punto di vista della registrazione contabile, e quindi su questo non è semplice riuscire ad avere una capacità di previsione così chiara. Ripeto, su questo noi comunque vigiliamo e lo teniamo monitorato. Le previsioni che abbiamo costruito... Io non so se si ricorda, quando abbiamo ragionato sulla previsione delle sanzioni, abbiamo cercato di considerare la media degli ultimi tre anni.

(intervento fuori microfono).

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Però, ripeto, ci sono comunque degli elementi che non sono semplici da motivare, poi anche quando parlo con il Comando, che chiaramente conosce meglio di me una serie di dinamiche, mi dicono che il comportamento di chi paga o comunque, rispetto al tema dell'accertamento delle sanzioni, non è così semplice da interpretare.

Ecco, l'unica cosa che ripeto è che soprattutto in termini di costruzione del Bilancio nuovo abbiamo cercato di essere prudenti, quindi di non sbilanciarci in termini di previsioni troppo alte per poi non trovarci in difficoltà dopo. Però, ecco su questo fronte neanche saprei darle una motivazione qui, bisognerebbe approfondire la cosa eventualmente con il Comando. Posso riservarmi di riuscire ad avere un dettaglio maggiore soprattutto per quanto riguarda lo storico 2014 con il Comando.

MARZARO FABIO - Consigliere

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

*n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.:
"Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"*

Siccome il Revisore lo raccomanda, dice anche: "Implementare una procedura per l'emissione dei ruoli da incassare per le violazioni del Codice della Strada", la procedura è già stata implementata, è in via di implementazione? Perché i numeri sono fatti per essere letti, quindi è molto importante e lui lo sottolinea questo.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Certo. No...

MARZARO FABIO - Consigliere

Siccome diciamo i ricavi... Una delle maggiori fonti è quella che deriva dalle multe, bisogna avere un occhio di riguardo sia nell'andare a mettere e poi anche ad incassarle.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Sì, noi sul flusso in particolare della riscossione coattiva esercitiamo un'attività di sollecito, prima ancora dell'iscrizione a ruolo, molto attenta, nel senso che c'è una sorta di emissione di preruoli, di notifiche, in cui si tenta una attività di sollecito rispetto al mancato incasso prima ancora dell'iscrizione presso Equitalia. Devo dire che questo è un tema sul quale si sta lavorando, nel senso che in particolare anche in Giunta si è ridiscusso proprio per valutare una soluzione diversa in termini di soggetto di riscossione che non sia per l'appunto Equitalia, ma nell'individuare anche un partner più efficace rispetto alla capacità di riscuotere le sanzioni. Vero è che rispetto ad altri tipi di multe, o meglio di imposte o comunque di entrate, il tema delle sanzioni, insomma, ha comunque una specificità sua. Quindi, anche rispetto ai confronti che possiamo avere anche con i nostri Comuni, quando si ragiona rispetto ai soggetti ai quali affidare questo tipo di attività, il tema sanzioni è legato non tanto ai residenti quanto soprattutto, quelli che sono difficili poi da riscuotere, a soggetti che non vivono qui, in particolare agli esteri, hanno comunque dinamiche di sollecito diverse. Però questo è uno dei temi 2017, nel senso che è chiaro che questo è un cantiere sul quale il Revisore non può non fare un rilievo, perchè è importante tenerlo sotto controllo. Ecco, questo sì.

MARZARO FABIO - Consigliere

Un'altra domanda: sempre nella relazione del Revisore dei Conti trovo: "Missione 3, ordine pubblico e sicurezza. 142.000 per il progetto Messenger, studio fattibilità videosorveglianza, service, elaborazioni e sanzioni". Vorrei sapere quant'è la quota imputata alla fattibilità della videosorveglianza e se è possibile, se è dato da vedere questo studio di fattibilità.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Sì. Adesso io non ho qua il capitolo, nel senso che effettivamente, insomma qui è un livello un po' più alto come documentazione, però dovrebbe essere stato intorno ai 65.000 euro all'incirca. Però, ecco lo do un dato più preciso...

MARZARO FABIO - Consigliere

Quindi (*intervento fuori microfono*) è stato fatto?

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

È stato fatto uno studio, sì. È stato depositato in Giunta, quindi è un documento che si può avere.

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

n.2 all'o.d.g.: "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.: "Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"

MARZARO FABIO - Consigliere

I Consiglieri possono vederlo questo studio di fattibilità?

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Certo, certo.

MARZARO FABIO - Consigliere

Quindi chiedo di poterlo vedere.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Sì. È assolutamente accessibile, è un documento dell'Ente e quindi figuriamoci i Consiglieri...

MARZARO FABIO - Consigliere

Posso proseguire? Nei pagamenti, Titolo 10, spese correnti, vedo altre competenze: indennità accessorie per personale a tempo indeterminato per 181.000 euro e personale a tempo determinato, sempre spese accessorie, per 151. È possibile sapere a che cosa si riferiscono queste altre spese?

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Vedo se riesco a darle una risposta. È sempre nella relazione del Revisore?

MARZARO FABIO - Consigliere

No, questo l'ho trovato nei pagamenti (*intervento fuori microfono*).

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Le do una risposta più precisa non in seduta stante. Nel senso che so a cosa si riferisce, però è generico, è come la voce... Quindi...

MARZARO FABIO - Consigliere

Se vuole prendersi nota, anche assistenza informatica e manutenzione a software: 662.000 euro.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Sì, su questo sicuramente saranno un po' tutte le spese comunque sul tema ICT, quindi effettivamente tutto l'aspetto dei servizi informatici. Comunque ci siamo come ordine di grandezza. Comunque sì, su questo le so dare un dettaglio più preciso.

MARZARO FABIO - Consigliere

Grazie.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Prego.

RIZZIOLI LARA – Presidente del Consiglio

Ci sono altre domande? Prego, Consigliere Ruffato.

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

n.2 all'o.d.g.: "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.: "Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"

RUFFATO GIULIO – Consigliere

Visto che lo si va a votare, forse sarebbe bene avere le risposte nell'immediato oppure rinviarlo. Viste le domande affrontate e visto che sono dei numeri comunque soggetti all'approvazione, non so se valga la pena di proseguire oppure no, visto che le risposte non sono già state date seduta stante.

KATIA MACCARRONE – Presidente FCC

Io vorrei evidenziare una cosa: non è che si può venire qua in Consiglio a fare domande estremamente dettagliate e precise su tutto il Bilancio, o meglio, si può, stiamo qua finché vogliamo, però c'è stata una riunione preparatoria proprio per fare tutte le domande più dettagliate, l'Ufficio è sempre e comunque a disposizione, i Consiglieri hanno il materiale come da Regolamento venti giorni prima proprio per la complessità dell'argomento, e quindi non è che adesso perché manca un dettaglio non approviamo il rendiconto di gestione. Anche perché ci sono dei tempi ben precisi per gli Enti per approvarlo, non è che possiamo così tranquillamente dire: "Va bene, lo approviamo più avanti". Questo volevo evidenziare.

RUFFATO GIULIO – Consigliere

No, infatti sono d'accordo. Infatti si poteva fare il Consiglio anche un mese fa. Infatti si poteva anche anticipare il Consiglio, se ci sono dei tempi da rispettare.

KATIA MACCARRONE – Presidente FCC

Anticipare il Consiglio rispetto al rendiconto no, perché ci sono stati degli aspetti tecnici che penso la dottoressa Miatello potrebbe anche spiegarvi, che sono stati legati proprio alla nuova modalità con cui quest'anno si è dovuto redigere il rendiconto, che hanno comportato anche degli aspetti con il programma software e quelli sono stati i tempi tecnici per arrivare alla redazione, ecco, del rendiconto.

RUFFATO GIULIO – Consigliere

Comunque, al di là di questo, nell'osservazione della dottoressa Miatello aveva detto, se non ho capito male, che si sta valutando - e questa mi sembra l'unica osservazione politica - eventualmente di esternalizzare il servizio riscossione delle multe o di notifica delle multe. Ho capito bene o ho capito male?

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

No, di trovare un'alternativa ad Equitalia.

RUFFATO GIULIO – Consigliere

Di trovare un'alternativa ad Equitalia.

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Sì.

RUFFATO GIULIO – Consigliere

Ed è possibile eventualmente valutare in house di fare questo oppure no?

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

*n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.:
"Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"*

DOTT.SSA MIATELLO PAOLA

Diciamo che per il tipo di attività e specificità, come dicevo prima tra l'altro, il fatto che si tratti di un'attività che comunque non si può fermare a livello locale ma bisogna avere una serie di strumenti che vanno al di là dei confini nazionali... Poi non sta a me, nel senso che poi non mi occupo io dell'affidamento, però la vedo ardua.

RUFFATO GIULIO – Consigliere

Va bene, grazie.

RIZZIOLI LARA – Presidente del Consiglio

Ci sono altre domande?

Bene, a questo punto passerei con la votazione del secondo punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Allora, andiamo a deliberare quello che è il secondo punto dell'ordine del giorno, della riclassificazione delle voci stato patrimoniale al 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. 194 del 1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al Decreto Legislativo 118/2011. Favorevoli? 18. Chiedo aiuto a coloro che ho nominato, cortesemente nel conteggio.

(interventi fuori microfono).

RIZZIOLI LARA – Presidente del Consiglio

Contrari? Nessuno. Astenuti? 2, Ruffato Giulio e Rizzioli Lara. Procediamo con l'immediata esecutività? Favorevoli? Come prima, 18. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2, Ruffato Giulio e Rizzioli Lara.

Seduta di Consiglio del 24.05.2017 – Punti:

n.2 all'o.d.g. : "Riclassificazioni delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 secondo l'articolazione dello stato patrimoniale allegato al D.LGS 118/2011: approvazione" n. 3 all'o.d.g.: "Approvazione schema di rendiconto esercizio finanziario 2016"

PUNTO NR. 3 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016"

RIZZIOLI LARA – Presidente del Consiglio

Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno per l'approvazione Schema di rendiconto Esercizio Finanziario 2016. Illustra sempre la dottoressa Miatello.

Scusatemi, mettiamo al voto anche il terzo punto all'ordine del giorno, che ho appena letto. Favorevoli? Come prima, 18. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2, Ruffato Giulio e Rizzioli Lara. Procediamo con l'immediata esecutività. Favorevoli? 18. Contrari? Nessuno. Astenuti? 2. Ruffato Giulio e Rizzioli Lara.

Bene, dichiaro concluso questo Consiglio. Grazie, buonasera.

La seduta si chiude alle ore 21.25